

**MODELLO B - Partnership Pubblico Privata:** una partnership tra il soggetto pubblico e uno o più soggetti privati coinvestono per la realizzazione delle infrastrutture di accesso garantendo a uno o più soggetti privati, in base a requisiti definiti negli appositi bandi di gara, la possibilità di sfruttare fin da subito la concessione di uso delle stesse.

In questo caso è possibile ampliare il volume degli investimenti, attraverso l'apporto dei privati riuniti (ad esempio in un consorzio) che dovranno, in ogni caso essere sottoposti a rigorosi sistemi di controllo , per evitare posizioni monopolistiche che rallentino lo sfruttamento competitivo delle infrastrutture da parte degli altri operatori.

La durata della concessione e le clausole dell'infrastruttura descritte nel "modello A" valgono anche per questo modello. La proprietà dell'infrastruttura realizzata sarà conferita a un'entità giuridica separata, società o consorzio. L'affidamento dell'attività avviene in un'unica soluzione, ove l'Amministrazione individua mediante una gara a evidenza pubblica, nel pieno rispetto delle normative applicabili, uno o più soggetti che coinvestano per la realizzazione dell'infrastruttura in oggetto in determinate aree individuate nelle modalità descritte nel paragrafo 5.1.

I soggetti interessati dovranno presentare una soluzione tecnico- economica, corredata di business-plan per la realizzazione dell'intervento in linea con il progetto preliminare definito nel bando di gara e l'ammontare del cofinanziamento.

Nella scelta del partner privato - attraverso la procedura di gara ad evidenza pubblica - le Amministrazioni pubbliche dovranno valutare anche: l'esperienza di gestione di reti infrastrutturali wholesale, l'organizzazione societaria, l'offerta tecnica di gestione del progetto, le modalità di offerta dei servizi wholesale, i piani di qualità.